

Avv. Amedeo Carrocci

STUDIO LEGALE

C.da Querce Santa Maria, 5 - Pontecorvo (Fr)

TEL./FAX: 0776761803 - 3283643802 - www.carrocci.com

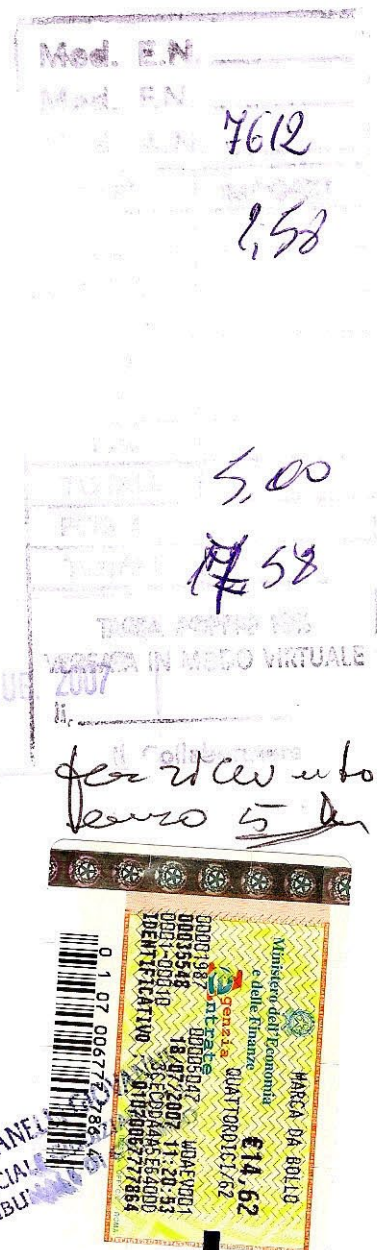
P. IVA : 02486170604

ATTO DI DIFFIDA

Il sottoscritto avvocato Amedeo CARROCCI, nato a Pontecorvo (Fr - Italia) il 6.8.1968, ed ivi residente alla via Querce S. Maria, 5, col presente atto espone:

PREMESSO

- Che nessuna norma del Trattato di Maastricht stabilisce di chi sia la proprietà dell'EURO all'atto della emissione;
- Che ogni banconota Euro nasce *di fatto* di proprietà della **B.C.E.** che la emette **prestandola** agli Stati dell'area Euro.
- Che la B.C.E. è una **banca privata a scopo di lucro** che **presta** le proprie banconote agli Stati Nazionali in cambio di **titoli di debito pubblico** di eguale importo.
- Che il **debito pubblico** italiano prodotto in questo modo viene pagato dai cittadini e dalle aziende con tasse sul reddito (IRPEF, IRPEG), patrimonio (ICI, ILOR) e sui consumi (IVA, accise); tali tasse aggravano il costo del lavoro e dei beni prodotti nei paesi che usano l'Euro, favorendo l'outsourcing/importazione piuttosto che lo sviluppo locale e autonomo.
- Che nessuna banconota della B.C.E. è coperta da oro né, tantomeno, è convertibile in esso. La BCE è un'istituzione privata sopranazionale e non democraticamente eletta che controlla e regola la quantità di banconote immesse in circolazione secondo gli obiettivi dei propri azionisti privati e non dei cittadini europei. I costi affrontati dalla B.C.E. per la produzione delle sue banconote sono solamente tipografici e gestionali.



Avv. Amedeo Carrocci

STUDIO LEGALE

C.da Querce Santa Maria, 5 - Pontecorvo (Fr)

TEL./FAX: 0776761803 - 3283643802 - www.carrocci.com

P. IVA : 02486170604

- La BCE esercita il signoraggio bancario sull'Euro, ovvero si appropria della differenza tra il valore nominale (il valore scritto sulle banconote) e il valore intrinseco (pochi centesimi di Euro) di ogni banconota che emette. A causa del signoraggio della B.C.E. su tutte le banconote che emette, il costo del denaro per ogni Stato che le usa è del 200% iniziale più gli interessi, scelti ad arbitrio dal consiglio di amministrazione della Banca Centrale. Il sottoscritto avvocato desidera, pertanto, che all'atto dell'emissione la moneta nasca **di proprietà dei cittadini italiani** e che venga **accreditata** dalla Banca Centrale allo Stato Italiano;
- Che dunque non si può dire chi sia il debitore e chi il creditore nella fase di circolazione della moneta Euro;
- Che l'EURO, quindi, non può essere accettato come moneta di corso legale perché manca la certezza del diritto;
- Che il fatto, nella sua notorietà, non necessita del sostegno di alcun mezzo di prova o di accertamento giudiziario;

Tutto quanto innanzi premesso e ritenuto, il sottoscritto avvocato Amedeo Carrocci, in proprio e nella qualità di cittadino di Italia e d'Europa, avanza formale diffida e, dunque,

DIFFIDA

la Banca Centrale Europea (B.C.E.), in persona del legale rappresentante ossia del Governatore pro-tempore, con sede in: **Kaiser Strasse n. 29, D 60311, Francoforte, Germania,** ad astenersi da qualunque forma di emissione di euro perché il vizio di nullità è di tale rilievo da impedire, per carenza

Avv. Amedeo Carrocci

STUDIO LEGALE

C.da Querce Santa Maria, 5 - Pontecorvo (Fr)

TEL./FAX: 0776761803 - 3283643802 - www.carrocci.com

P. IVA : 02486170604

assoluta della certezza del diritto, la nascita del valore monetario convenzionale.

Si fa presente, con l'occasione, che la proprietà dell'Euro deve essere riconosciuta a tutti i cittadini europei sin dall'atto dell'emissione perché sono costoro che, accettando la moneta, ne creano il valore e, quindi, ne acquistano la proprietà. Di conseguenza la B.C.E., non essendo proprietaria dei valori monetari, non può prestarli ai cittadini.

Tutto l'Euro che sarà emesso dovrà essere accreditato alle collettività nazionali europee che, contestualmente all'emissione, vanno riconosciute proprietarie della loro moneta.

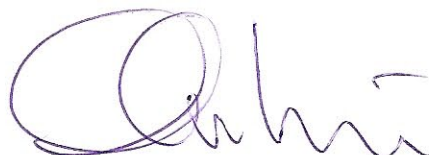
Posto che la recente scoperta scientifica del valore indotto ha dimostrato che tutti possono prestare denaro, tranne chi lo emette, il mancato rispetto di questo principio scientifico consoliderebbe i reati di truffa, falso in bilancio, associazione a delinquere e, consequenzialmente, istigazione al suicidio da insolvenza; tutto ciò in applicazione anche di norme penali vigenti ed uniformi in tutti gli Stati europei. Ove mai la presente diffida non fosse accolta i popoli europei si andrebbero ad indebitare verso la B.C.E. senza alcun corrispettivo e per un debito, non dovuto, pari alla massa monetaria in circolazione.

In mancanza di riscontro lo scrivente avvocato si vedrà costretto a rivolgersi alla Corte di Giustizia Europea.

In fede si sottoscrive.

Pontecorvo 14.7.2007

Amedeo CARROCCI



TRIBUNALE DI CASSINO - Ufficio Unico
RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

11 20 LUG. 2007 IN CASSINO

A richiesta come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario C1
addetto al suindicato Ufficio, ho notificato e spedito copia di
quanto precede al Sig. _____

*B. O. E. in pleipst
Francoforte*

residente come in atti, mediante spedizione di copia fattane a
mezzo del servizio Postale dall'Ufficio di Cassino centro a

TRIBUNALE di CASSINO - UNEP -
Ufficiale Giudiziario C1
De Maio Fernando

